

Codice A1817B

D.D. 27 marzo 2020, n. 850

Interventi di ripristino dissesti lungo la foce del torrente Erno in Comune di Lesa (NO). Evento alluvionale ottobre-novembre 2014. Programma di interventi approvato con Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015, modificato con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 148 del 18/01/2018. Codice intervento: NO_A18_217_14_27 - Importo ; 10.000,00=. Autorizzazione idraulica.



ATTO N. DD-A18 850

DEL 27/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Interventi di ripristino dissesti lungo la foce del torrente Erno in Comune di Lesa (NO).

Evento alluvionale ottobre-novembre 2014. Programma di interventi approvato con Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015, modificato con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 148 del 18/01/2018.

Codice intervento: NO_A18_217_14_27 – Importo € 10000,00=.

Autorizzazione idraulica.

Premesso che:

- in data 28/10/2019 (ns. prot. n. 48984) è pervenuta istanza, da parte del Comune di Lesa (NO), per il rilascio del nulla osta idraulico per i lavori di ripristino dissesti lungo la foce del torrente Erno;

- con nota prot. n. 60677 del 18/12/2019 lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- con nota prot. n. 60673 del 18/12/2019 lo scrivente Ufficio ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 26/03/2020 è pervenuta, a sostituzione della documentazione progettuale trasmessa con l'istanza sopraccitata, copia completa degli elaborati aggiornati in formato digitale;

- la spesa totale prevista in € 10.000,00= è interamente finanziata dalla Regione Piemonte con Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015, di attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile – evento alluvionale 12-14 ottobre e 4-15 novembre 2014 nelle province

di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, modificata con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 148 del 18/01/2018.

Preso atto che:

- all'istanza è allegata la documentazione progettuale, redatta dall'ing. Andrea Isoli, in base alla quale sono previsti lavori di manutenzione e ripristino della soglia esistente fortemente ammalorata, posta in prossimità della foce a lago del torrente Erno, che consistono nella:

a) demolizione della porzione centrale, in calcestruzzo, della soglia;
b) ricostruzione dell'opera, con la stessa geometria, mediante la realizzazione di lastricatura a raso, costituita da piattoni da cava annegati nel calcestruzzo;

- gli interventi previsti in progetto assolvono unicamente finalità di sistemazione e messa in sicurezza di opere esistenti e non comportano modificazioni sostanziali delle stesse;

- con deliberazione n. 111 del 22/10/2019 la Giunta Comunale ha approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo dei lavori in oggetto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Erno, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto l'art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 5 agosto 2002 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;

determina

- di esprimere sugli atti progettuali dei lavori di ripristino dissesti lungo la foce del torrente Erno in Comune di Lesa (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione dei lavori nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il concessionario, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;
8. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si

ritenesse danneggiato in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione degli interventi in questione.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'